

Alla vigilia dell'incontro di Rabin con il presidente Ford

Riconfermata da Tel Aviv la politica del « diktat »

Il governo israeliano sollecita la mediazione USA per un nuovo accordo con l'Egitto ma ribadisce le pregiudiziali che portarono nel marzo scorso al fallimento della « missione Kissinger » — L'OLP chiede un vertice arabo

TEL AVIV, 9. Il primo ministro israeliano Rabin ha ricevuto dal suo governo il mandato a sollecitare la mediazione americana per un nuovo accordo « ad interim » con l'Egitto, ferme restando però le pregiudiziali che nei mesi scorsi portarono al fallimento della missione Kissinger. La contraddizione fra i due termini di questa presa di posizione...



Con il pretesto dello sbarco di un gruppo di « guerriglieri estremisti provenienti da Cuba » il governo di Balaguer ha scatenato nel territorio dominicano una nuova ondata di repressioni, mobilitando i reparti militari, imponendo di fatto lo stato di emergenza...

Dopo la vittoria del « partito europeo »

WILSON SOLLECITA GLI INGLESIS A DIMENTICARE LE DIVERGENZE

« Il governo è unito » dice il premier, smentendo le voci di pressappaglie contro il ministro dell'industria, Benn, leader della campagna anti-MEC

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 9. Parlando alla Camera dei comuni, Wilson ha oggi invitato il parlamento a dimenticare la differenza di opinioni sull'Europa, affermando che la Gran Bretagna è ora pronta ad assumere per intero il suo ruolo negli affari europei e a partecipare pienamente agli organismi comunitari.

Wilson, prestato o tardi, dovrà mettere mano ad un rimprovero ministeriale, ma è indubbio che si spingerà a realizzarlo con maggior fretta del dovuto o, tanto meno, nella direzione voluta dalla città e dalla confindustria. Il fatto è stato messo in piedi solo per un fatto elettorale oppure se, di fronte alla drammaticità della situazione, al momento di massima importanza sindacale, si saranno quei mutamenti negli indirizzi di politica economica che rappresentano la lotta contrattuale senza dubbio estremamente difficile.

Annunciato dalla redazione

Lisbona: giovedì « Repubblica » sarà di nuovo nelle edicole

Previsti mutamenti nelle alte sfere militari

LISBONA, 9. La direzione del quotidiano di ispirazione socialista «Repubblica» ha annunciato ieri sera che il giornale sarà di nuovo nelle edicole giovedì. Pare così completamente risolto con piena soddisfazione della redazione il conflitto tra direzione e matricole che aveva portato alla chiusura del giornale e ad un aspro confronto tra socialisti e repubblicani.

scendere dalle loro idee, a prescindere dal partito cui appartengono. I comunisti ed i socialisti sono fratelli di classe e, in quanto tali, essi debbono tendersi la mano reciprocamente, debbono lottare assieme per i propri interessi, per un futuro migliore, per la riforma agraria, per la liberazione dallo sfruttamento capitalistico.

Continuano intanto le azioni della guerriglia palestinese. Dopo lo scontro di ieri, nel corso del quale un fedayin è stato ucciso e a Beit Lid mentre lanciava una bomba a mano contro un gruppo di soldati, un ordigno è stato disinnescato nella stessa località poco prima dello scoppio. A Tulakrem, la città da cui veniva il guerrigliero, sono stati uccisi tre soldati. Arresti ed è stato imposto il coprifuoco. Ad Hebron si sono avuti due attentati, uno dei quali lungo una pista aerea nota all'occupazione dagli azerbaijani dell'esercito: una ventina di arabi sono stati arrestati. Un'altra bomba è stata scoperta ieri su un autobus di linea.

Una smentita del PC portoghese. In merito ad una intervista data dal segretario generale del PC, Alvaro Cunhal, alla giornalista italiana Oriana Fallaci dell'« Europa », l'ufficio stampa del partito comunista ha diramato il seguente comunicato: « Le trascrizioni fatte di quella intervista rivelano una tendenza alla deformazione delle parole del nostro compagno Alvaro Cunhal, inserendosi quindi nella sistematica campagna anticomunista che la reazione interna ed esterna conduce tramite i suoi organi di stampa. La grossolana deformazione delle parole del nostro compagno Alvaro Cunhal è evidente se alle citate trascrizioni si contrappongono le innumerevoli e recenti dichiarazioni del segretario generale del PCP sulle questioni di carattere internazionale... »

Con il referendum

Approvata dai turco-ciprioti la costituzione di uno Stato « federato »

NICOSIA, 9. L'elettorato turco-cipriota ha approvato lo schema di costituzione dello Stato federativo separato nella parte di Cipro occupata dai turchi col 99,4 per cento dei voti. I 20.000 turco-ciprioti, hanno votato 37.502, e di questi soltanto 230 hanno dato un voto negativo.

Il totale della popolazione turco-cipriota sulla base dell'ultimo censimento del 1960 è di 120.000 persone, ossia il 18 per cento dell'intera popolazione dell'isola. Ma migliaia di turchi sono emigrati in Gran Bretagna e in Turchia negli anni recenti.

Il referendum costituzionale è stato indetto nonostante le forti obiezioni del governo di Cipro che rappresenta la maggioranza del 540 mila greci-ciprioti. Il governo di Nicosia considera il referendum deciso « de facto » dell'isola, dopo l'invasione turca e l'occupazione di metà di Cipro lo scorso luglio.

Il segretario del PRI ha annunciato che il suo partito si è opposto alla recente sostituzione del capo della polizia, considerandola inopportuna alla vigilia delle elezioni, e pertanto ha deciso di astenersi dal dichiarare la riserva dei repubblicani. « Conferma, questa, della motivazione essenziale: la ricchezza della situazione attuale, la mancanza di un'alternativa che non sia il deterioramento della politica dell'ordine pubblico. »

Wilson, prestato o tardi, dovrà mettere mano ad un rimprovero ministeriale, ma è indubbio che si spingerà a realizzarlo con maggior fretta del dovuto o, tanto meno, nella direzione voluta dalla città e dalla confindustria.

Occupazione

La integrazione a quella del Mezzogiorno. Di fronte a queste argomentazioni il ministro Colombo ha insistito nei magnifici risultati raggiunti, e ha perseguito dal governo. Ma la realtà è ben diversa, come è stato ampiamente dimostrato nell'incontro. Da qui la richiesta di un vertice di lavoro di incontro in cui discutere sui problemi più scottanti che sono al centro dell'iniziativa del sindacato per l'occupazione. In questo modo i sindacati hanno la possibilità di andare ad una verifica puntuale sulle scelte del governo.

Antonio Bronda

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Confronto

partito. Se le cose continuano così — ha aggiunto De Martino — « non vediamo la possibilità di ricostituire una maggioranza con la nostra diretta partecipazione ed il nostro impegno. »

Il segretario del PRI ha annunciato che il suo partito si è opposto alla recente sostituzione del capo della polizia, considerandola inopportuna alla vigilia delle elezioni, e pertanto ha deciso di astenersi dal dichiarare la riserva dei repubblicani.

Occupazione. Di fronte a queste argomentazioni il ministro Colombo ha insistito nei magnifici risultati raggiunti, e ha perseguito dal governo. Ma la realtà è ben diversa, come è stato ampiamente dimostrato nell'incontro.

La Federazione ha deciso di convocare un convegno (7-9 luglio) per mettere a punto le linee generali della prossima tornata contrattuale che impegnerà milioni di lavoratori.

UNAITA' — La segreteria della Federazione ha esaminato due documenti. Uno è stato presentato dalla segreteria generale aggiunto della Cgil, Boni, a nome della maggioranza della segreteria (Cgil, Cisl, componente socialista della Uil), l'altro da Vanni a nome della componente repubblicana della segreteria pubblica della Uil. Il documento della maggioranza richiama le linee del progetto per l'unità approvato nella riunione dei Consigli generali di Cgil, Cisl, Uil Superamento del voto di organizzazione, allargamento del Direttivo della Federazione da 90 a 135 membri tenendo presente le esigenze delle partecipazioni delle strutture di base, costruzione in tutti i posti di lavoro dei consigli di delegati e dei consigli di zona.

Antonio Bronda

Industria

hanno dimostrato una notevole vitalità, spesso superiore a quella delle grandi imprese, private e pubbliche. Ciò vale soprattutto per le piccole e medie aziende di quelle zone o di quelle regioni — come ad esempio l'Emilia-Romagna — dove l'impegno e l'abilità dei piccoli e medi imprenditori si incontra con la serietà e l'onestà degli amministratori pubblici.

La Confederazione, invece, malgrado certe novità soprattutto apparenti, rimane incapace di indicare un nuovo disegno di sviluppo valido per tutta l'industria italiana, e finisce col ripiegare su posizioni puramente negative o estranee. E non potrebbe essere diversamente visto che la Confederazione da un lato nega ogni distinzione tra piccola e grande azienda, e dall'altro, sembra quasi voler tornare alle antiche battaglie contro le partecipazioni statali; battaglie che poco o nulla hanno a che vedere con quelle delle forze di sinistra, volte a valorizzare la funzione delle partecipazioni statali e a impedire la gestione clientelare della Dc e del ministro Fanfani.

Il «New York Times» sull'economia italiana. L'Italia, che l'anno scorso era sull'orlo del default, ha compiuto una notevole inversione di rotta finanziaria i cui motivi rimangono quasi inesplicabili. Il successo di questi mesi si è dovuto a una serie di fattori: un'efficace macchina amministrativa e la proverbiale scarsa disciplina civica hanno precipitato la situazione al punto di vendita « salta fuori l'enorme vitalità latente nel popolo italiano ».

LAUREA. La segreteria della Federazione ha esaminato due documenti. Uno è stato presentato dalla segreteria generale aggiunto della Cgil, Boni, a nome della maggioranza della segreteria (Cgil, Cisl, componente socialista della Uil), l'altro da Vanni a nome della componente repubblicana della segreteria pubblica della Uil.

Direttore LUCA PAVOLINI. Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI. Direttore responsabile Antonio Di Mauro.

Incendio in una baraccopoli del Belice

TRAPANI, 10. Un incendio ha distrutto parzialmente una baraccopoli di Salemi, uno dei paesi della Valle del Belice danneggiati dal terremoto del 1968. L'incendio, divampato per cause non ancora precise, ha distrutto una quarantina di alloggi; 33 famiglie sono rimaste senza tetto. L'opera di sgombramento è stata ostacolata dalla scarsità d'acqua nella zona; due giorni fa un guasto nella rete idrica aveva costretto i tecnici dell'acquedotto a sospendere l'erogazione nella zona.

Dopo aver fornito le informazioni dei principali indicatori economici, Hofmann avanza « la spiegazione cinica » secondo cui « quando la debolezza dei governi, l'inefficienza della macchina amministrativa e la proverbiale scarsa disciplina civica hanno precipitato la situazione al punto di vendita « salta fuori l'enorme vitalità latente nel popolo italiano ».

LAUREA. La segreteria della Federazione ha esaminato due documenti. Uno è stato presentato dalla segreteria generale aggiunto della Cgil, Boni, a nome della maggioranza della segreteria (Cgil, Cisl, componente socialista della Uil), l'altro da Vanni a nome della componente repubblicana della segreteria pubblica della Uil.

LAUREA. La segreteria della Federazione ha esaminato due documenti. Uno è stato presentato dalla segreteria generale aggiunto della Cgil, Boni, a nome della maggioranza della segreteria (Cgil, Cisl, componente socialista della Uil), l'altro da Vanni a nome della componente repubblicana della segreteria pubblica della Uil.

Advertisement for Dr. Knapp capsules, including contact information for the publisher and a list of distributors across various Italian cities.

LEONE SBIRRA

congruono antifascista Roma, 7 giugno 1975.

Advertisement for NOVITA' Dr. Knapp capsules, highlighting its effectiveness for dental pain and other ailments.